

Sabato 30 aprile: Festa parrocchiale di S. Caterina: **ore 18** S. Messa solenne del nostro Vescovo. Vogliamo partecipare numerosi, in preghiera per la nostra comunità e per il mondo.



Mese di Maggio: ogni giorno **dal lunedì al venerdì** alle **20.30** ci ritroviamo in chiesa per recitare insieme il rosario. L'invito è rivolto a tutti i parrocchiani. *Ogni sera i bambini che parteciperanno riceveranno un timbro nella loro scheda. Chi alla fine del mese ne avrà di più verrà premiato!!*

Domenica 8 maggio:
ore 9,30 S. Messa di **Prima Comunione.**

Domenica 29 maggio:
ore 9,30 S. Messa ed amministrazione della **Cresima.**

Martedì 31 maggio: **ore 20,30** **Processione** per le vie della parrocchia, con **l'Immagine della Madonna**, a conclusione del mese a Lei dedicato.



Centro Estivo S. Caterina:

6 giugno – 24 giugno 2022

IL GRANDE GIGANTE GENTILE

Per i ragazzi dalla II elementare alla II media

Iscrizione settimanale: quota 55 euro, con possibilità di rimanere a pranzo versando 5 euro in più al giorno

Quota scontata per fratelli: 40 euro a settimana (esclusi i pranzi)

Programma: Inizio ore 9:00 - Attività e giochi insieme - Svolgimento compiti dopo pranzo - Laboratori pomeridiani (teatro, ballo e tante novità) - Conclusione ore 17:00

Settimanalmente verranno organizzate una gita e un'uscita in piscina.

Informazioni: Samuele: 334 732 6885 - Chiara: 388 984 9750

Luca: 340 218 4956



S. Caterina

Vita parrocchiale

aprile – maggio 2022

Carissimi,

durante la quaresima le famiglie hanno accolto la visita del sacerdote e degli accolti per la benedizione, poi abbiamo celebrato, con intensità di fede e grande partecipazione, la Pasqua del Signore, che è la nostra Pasqua. Abbiamo rinnovato la grazia del battesimo, per noi risurrezione e vita.

Abbiamo vissuto i sacramenti della riconciliazione e dell'eucaristia, doni speciali di Dio, per la nostra esistenza. Abbiamo confermato la nostra fede in Gesù Cristo morto e risorto per la salvezza del mondo, per la salvezza di tutti gli uomini.

Chiediamo al Signore una fede solida e forte per il nostro cammino terreno e per l'eternità, che Gesù ci ha meritato e preparato. Abbiamo pregato per la pace perché finisca la guerra; continuiamo a implorare, perché, con la grazia di Dio, si costruisca la pace.

Ora, illuminati e santificati da tanta grazia di Dio, confortati dalla presenza di Gesù risorto, che cammina con noi, come con i discepoli Emmaus, ci prepariamo a vivere alcuni momenti importanti della vita della nostra comunità parrocchiale:

la festa di Santa Caterina, nostra padrona; **il mese di maggio**, nella tenerezza del nostro amore alla Madonna; **la prima comunione**, la **cresima** e tutto quanto costituisce la nostra testimonianza in famiglia, nella scuola, nel lavoro, nelle preoccupazioni di ogni giorno.

Nel retro troverete gli appuntamenti e gli orari, con l'invito ad una partecipazione fervorosa e profonda.

Grazie a tutti!

A ciascuno auguro la forza e la gioia del Signore. **d. Roberto**



S. Caterina, nostra patrona

In un tempo che ben pochi spazi riservava alla donna, Caterina da Siena fu una protagonista.

S'impegnò per il ritorno del papa da Avignone a Roma, per difendere la Chiesa, per promuovere una nuova crociata. Fu infermiera di lebbrosi e di appestati, ambasciatrice di pace tra singoli, famiglie e Stati, consolatrice di condannati a morte, consigliera di papi e capi politici.

Discepola di un solo Maestro, divenne maestra di tanti discepoli, in particolare di un gruppo di uomini e donne che a partire dal 1368, si raccolsero attorno a lei divenendone anche accompagnatori nei frequenti viaggi.

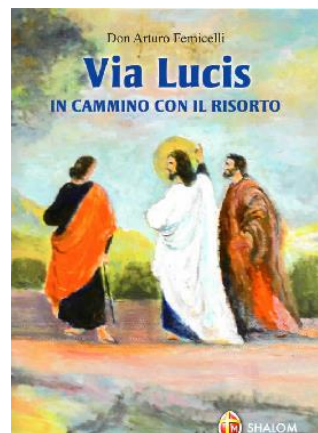
Che registrino la sua dottrina o raccontino le sue esperienze mistiche e politiche, alcune pagine da lei dettate sono tra le più belle della letteratura italiana del Trecento. E, per esse, è stata annoverata tra i più grandi scrittori cristiani e tra i dottori della Chiesa.

Caterina non fu tuttavia una intellettuale o una teologa di mestiere e nemmeno una contemplativa distaccata dalla storia. Insegnò non da una cattedra ma dalla strada, vivendo intensamente gli avvenimenti di cui parlava e scriveva. Non ebbe timori reverenziali per nessuno, quando si trattò di annunciare la verità, di difendere la Chiesa, di promuovere la pace.

La sua parola, tagliente come una lama, denunciò intrighi ed errori, anche delle persone più autorevoli.

Possiamo riflettere sulla sua vita e sugli scritti, ma soprattutto sulla sua intensa vita spirituale.

Sito della parrocchia: <https://santacaterinaforli.it/>



d. Arturo Femicelli

Via Lucis. In cammino con il risorto.

La fede di ogni credente è spesso paragonata a un cammino, in quanto suppone una crescita graduale che terminerà con la visione, faccia a faccia, di Dio. È naturale quindi che le forme di pietà popolare assumano spesso il senso di un cammino da percorrere. In questa prospettiva si colloca la **Via Lucis**. Essa si

inserisce nel momento in cui, dalla tragica conclusione del sepolcro, erompe un'esplosione di gioia proveniente dall'annuncio della risurrezione. Annuncio che si diffonde dalle guardie tramortite per lo spavento, dalle donne e dai discepoli colti di sorpresa e invasi da incontenibile gioia. È proprio la gioia, rimbalzata fino ai confini della terra per la parola degli apostoli, che ha nutrito la fede di tante generazioni, ha alimentato l'ardore e il coraggio dei martiri, ha sostenuto la speranza dei poveri e dei piccoli di tutti i continenti: Cristo è risorto, dunque anche noi risorgeremo! Perché, allora, non ritrovarci di tanto in tanto, come i discepoli nel Cenacolo, a dirci con la gioia negli occhi che il Signore è veramente risorto? Sorta come naturale coronamento della Via Crucis, la **Via Lucis** ne ricalca la configurazione, infatti si presenta con quattordici tappe, che vanno dal sepolcro vuoto alla Pentecoste. È uso pregare la **Via Lucis** nel Tempo di Pasqua, ma oggi più che mai c'è bisogno che la Pasqua sia non più una festa di calendario, ma uno stile di vita. *Il libretto è disponibile in chiesa.*

“Noi annunciamo la risurrezione di Cristo quando la sua luce rischiara i momenti bui della nostra esistenza e possiamo condividerla con gli altri; quando sappiamo sorridere con chi sorride e piangere con chi piange; quando camminiamo accanto a chi è triste e rischia di perdere la speranza; quando raccontiamo la nostra esperienza di fede a chi è alla ricerca di senso e di felicità. Con il nostro atteggiamento, con la nostra testimonianza, con la nostra vita, diciamo: Gesù è risorto! Lo diciamo con tutta l'anima.” **papa Francesco**

